



Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile

DELIBERA CS N. 7/2023

**SCHEMA
PROCEDURE OPERATIVE**



MODELLO D'INTERVENTO

Fasi Operative : **Attenzione** - **Preallarme** - **Allarme** - **Emergenza**

| Rischio | Attenzione | Preallarme | Allarme | Emergenza |
|-----------------------------|------------|------------|---------|-----------|
| Idrogeologico- Idraulico | | | | |
| Sismico | | | | |
| Rischio Dighe | | | | |
| Chimico industriale | | | | |
| Meteorologico | | | | |
| RISCHIO MAREMOTO | | | | |

Fasi Operative che possono essere attivate ()

RISCHIO IDROGEOLOGICO IDRAULICO



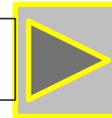
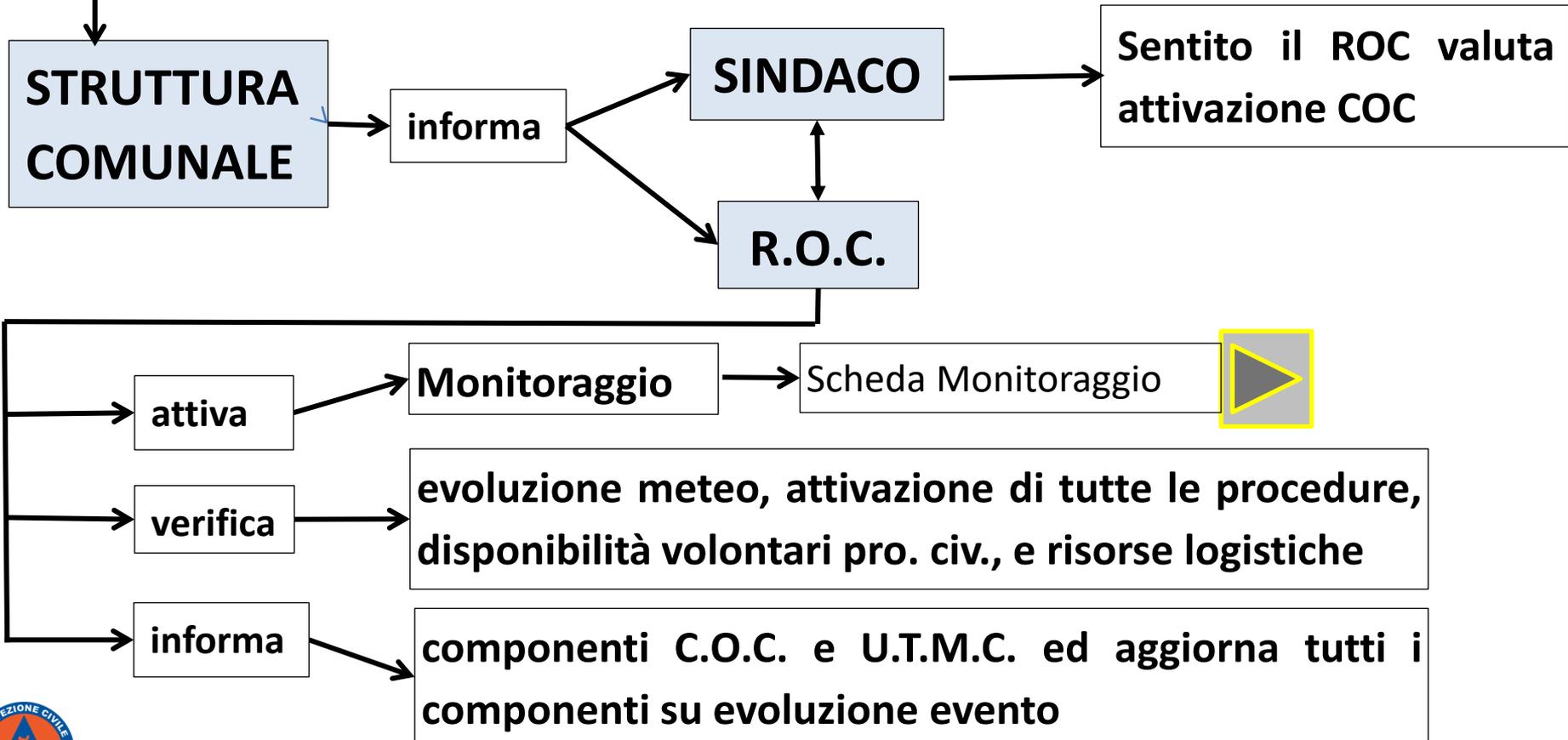
GIALLO
(previsione)

ARANCIONE
(previsione)

Superamento soglia di
LIVELLO 1 (piogge in corso)

M.A.U.

FASE DI ATTENZIONE



RISCHIO IDROGEOLOGICO IDRAULICO



M.A.U.

ARANCIONE
(previsione)

ROSSO
(previsione)

Supera soglia LIVELLO 2
(piogge in corso)

Peggioramento situazione da Fase **ATTENZIONE**

FASE DI PRE-ALLARME

**STRUTTURA
COMUNALE**

informa

SINDACO

**ATTIVA il C.O.C. e Sala
Operativa con Funzioni di
Supporto minime**

R.O.C.

**contatti con : S.O.R. ,
Prefettura, Città
Metropolitana**

Coordina il C.O.C.

coordina le U.T.M.C.

ricognizione e sopralluogo
(apposita scheda
monitoraggio)

collaborano operazioni eventuale
evacuazione preventiva - collaborano al
presidio Aree di Attesa attivate

FUNZIONE 1
Tecnica - pianificazione

verifica valori pluviometrici - effettuazione sopralluoghi tecnici specifici

FUNZIONE 2
Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria

Preallerta: volontariato sanitario, farmacie locali. Verifica il quadro delle persone affette da disabilità residenti nelle aree a rischio

FUNZIONE 3
Volontariato

Coordinamento Volontari – Assistenza popolazione da evacuare e presso le Aree di Attesa – Supporto alla funzione 2

FUNZIONE 4
Mezzi e materiali

Fornisce : materiali, mezzi, attrezzature disponibili
Contatta il CAPI (Prefettura) per altre necessità
Attiva : mezzi comunali e/o ditte per i primi lavori

FUNZIONE 5
Servizi essenziali e attività scolastiche

Contatta scuole nelle zone a rischio e sentito Sindaco predispone evacuazione scuole – Contatta i responsabili reti tecnologiche per eventuali interventi nelle zone a rischio.

C.O.C.

FASE DI PRE-ALLARME



FUNZIONE 6

Censimento danni
a persone e cose

Mantiene lo stato di reperibilità

FUNZIONE 7

Strutture operative
locali, viabilità

Controllo e gestione viabilità nei punti critici -
Predisposizione del posizionamento di blocchi (cancelli)
sulla viabilità coinvolgibile dall'evento

FUNZIONE 8

Telecomunicazioni

Mantiene attivi i collegamenti radio con C.O.C. e U.T.M.C. e
ne coordina le comunicazioni

FUNZIONE 9

Assistenza alla
popolazione

Verifica disponibilità Strutture di Accoglienza e Ricovero
Coordina la predisposizione per l'eventuale ricovero di
popolazione.



RISCHIO IDROGEOLOGICO IDRAULICO



M.A.U.

Messaggio di ALLERTA – Fase di ALLARME

Peggioramento situazione da Fase PREALLARME

FASE DI ALLARME

STRUTTURA COMUNALE

informa

SINDACO

R.O.C.

Coordina
il C.O.C.

Coordina
le U.T.M.C.

Attiva contatti
con VVF e 118

Coordina il resp.
Funz. 7 x Viabilità

Coordina il resp. Funz. 3 e
Polizia Locale x monitoraggio e
informazione alla popolazione

ATTIVA il C.O.C. e la Sala Operativa con tutte le Funzioni di Supporto

Ordinanza evacuazione dei residenti e personale ditte/attività aree zona via Pitagora e zona via Monte Bianco.

Richiesta supporto a CAPI

ATTIVA informazione alla popolazione tramite il ROC

**FUNZIONE 1**

Tecnica - pianificazione

Quadro sulle risorse disponibili – Valuta e nel caso richiede aiuti esterni alla SOR e Prefettura
Verifica dei valori pluviometrici dell'evento
Supporta il ROC nell'analisi dei dati per determinare la gravità dell'evento e l'evoluzione prevedibile
Predispone interventi tecnici sul territorio anche di tipo preventivo

FUNZIONE 2

Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria

Attiva il volontariato sanitario, le farmacie locali.
Verifica il quadro delle persone affette da disabilità residenti nelle aree a rischio – Attiva in caso il soccorso sanitario per evacuazione disabili - Garantisce assistenza sanitaria c/o le Strutture attivate

FUNZIONE 3

Volontariato

Coordina i Volontari e l'assistenza alla popolazione da evacuare e presso le Aree di Attesa – Supporto alla funzione 2 per evacuazione persone disabili da abitazioni

FUNZIONE 4
Mezzi e materiali

Fornisce : materiali, mezzi, attrezzature disponibili per l'assistenza alla popolazione
Contatta il CAPI (Prefettura) per altre necessità
Attiva : mezzi comunali e/o ditte private per i primi lavori.

FUNZIONE 5
Servizi essenziali e attività scolastiche

Verifica presenza attività scolastiche nelle aree di rischio e mantiene i contatti con i responsabili
Sentito Sindaco e ROC se necessario ne predispone l'evacuazione delle scuole presenti in area a rischio
Mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche in particolare nelle aree a rischio

FUNZIONE 6
Censimento danni a persone e cose

Verifica numero di persone presenti in area a rischio
Verifica Strutture Strategiche o edifici vulnerabili nelle zone a rischio
Sentito Sindaco e ROC se necessario ne predispone l'evacuazione

C.O.C.

FASE DI ALLARME



FUNZIONE 7
Strutture operative
locali, viabilità

Attua i blocchi (cancelli) sulla viabilità nei punti considerati critici e al loro presidio (Tavole di Scenario o evoluzione dei fenomeni) e a deviare il traffico
Collabora all'evacuazione preventiva della popolazione.
Gestisce il controllo della viabilità nei punti critici, verifica possibili intralci alle operazioni di gestione dell'emergenza, per fenomeni di allagamento urbano
Individua e verifica disponibilità aree di parcheggio per confluire gli automezzi rimossi
Collabora nelle attività di informazione alla popolazione

FUNZIONE 8
Telecomunicazioni

mantiene attivi i collegamenti radio con C.O.C. e U.T.M.C. e ne coordina le comunicazioni

FUNZIONE 9
Assistenza alla
popolazione

Verifica disponibilità Strutture di Accoglienza e Ricovero - Coordina predisposizione eventuale ricovero di popolazione Organizza assistenza alla popolazione e il vettovagliamento dei soccorritori



RISCHIO IDROGEOLOGICO IDRAULICO

Fenomeni di allagamento o dissesto sul territorio - danni a persone, edifici, strutture o infrastrutture per eventi in atto.

Peggioramento situazione da Fase ALLARME

FASE DI EMERGENZA



ATTIVA e Coordina il C.O.C.

ATTIVA informazione alla popolazione tramite il ROC

Si coordina con i Sindaci dei Comuni limitrofi

Ordinanza evacuazione zona via Pitagora e zona via Monte Bianco

Ordinanze chiusura : viabilità coinvolta, scuole, enti, attività varie vulnerabili

Ordinanza Attivazione Aree e Strutture di Emergenza per ricovero popolazione

mantiene i contatti con gli organi di informazione

FASE DI EMERGENZA

R.O.C.



Tiene i contatti con gli Enti sovraordinati (SOR, Prefettura, Città Metr.)

Aggiorna il Sindaco sulla evoluzione eventi

Coordina il resp. Funz. 3 x gli interventi e per l'informazione alla popolazione di concerto con la Polizia Locale

coordina le operazioni delle U.T.M.C.

Richiede se necessario interventi ai VVF e 118

Coordina il resp. Funz. 7 x Viabilità

U.T.M.C.



Aggiornano il ROC sulla evoluzione eventi

ricognizione e sopralluogo aree colpite – supporto a eventuali interventi tecnici

Collaborano a : operazioni evacuazione popolazione, presidio Aree di Attesa, trasferimento popolazione da Aree Attesa a Aree/Strutture di Ricovero

FUNZIONE 1

Tecnica - pianificazione

Quadro sulle risorse disponibili – Valuta e nel caso richiede aiuti esterni alla SOR e Prefettura - Verifica dei valori pluviometrici dell'evento - Supporta il ROC nell'analisi dei dati per determinare la gravità dell'evento e l'evoluzione prevedibile Predisporre interventi tecnici sul territorio - Valuta il rischio residuo di frane – gestione messa in sicurezza edifici/alberi/detriti – individuare perimetrare aree colpite – collabora gestione aree/strutture di ricovero

FUNZIONE 2

Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria

Attiva il volontariato sanitario, le farmacie locali per le urgenti necessità. Verifica il quadro delle persone affette da disabilità residenti nelle aree a rischio – Attiva in caso il soccorso sanitario per evacuazione disabili - Garantisce assistenza sanitaria c/o le Strutture Strategiche di accoglienza attivate

FUNZIONE 3
Volontariato

Coordina i Volontari – Collabora per : la predisposizione strutture di ricovero, l'informazione alla popolazione – Supporta la funzione 2 per evacuazione persone disabili da abitazioni – Provvede al trasferimento delle persone dalle Aree di Attesa alle Strutture di Ricovero

FUNZIONE 4
Mezzi e materiali

Fornisce : materiali, mezzi, attrezzature disponibili per l'assistenza alla popolazione c/o strutture di ricovero
Contatta il CAPI (Prefettura) per altre necessità
Attiva : mezzi comunali e/o ditte private per i primi lavori nonché per le successive fasi di ripristino.

FUNZIONE 5
Servizi essenziali e
attività scolastiche

Verifica presenza attività scolastiche nelle aree di rischio e mantiene i contatti con i responsabili
Sentito Sindaco e ROC se necessario ne predispone l'evacuazione delle scuole - Mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche per eventuali attività di ripristino

FUNZIONE 6

Censimento danni a
persone e cose

Verifica : numero di persone colpite, le condizioni delle strutture strategiche o edifici vulnerabili (attività commerciali rilevanti, strutture sanitarie, luoghi di aggregazione) - Avvia verifica danni alle strutture e infrastrutture e le verifiche di agibilità

FUNZIONE 7

Strutture operative
locali, viabilità

Coordina e presidia i blocchi (cancelli) previsti dagli scenari e quelli attuati sulla viabilità coinvolta con eventuale deviazione del traffico

Collabora a gestire l'evacuazione della popolazione nelle aree colpite - Collabora nelle attività di informazione alla popolazione

C.O.C.

FASE DI EMERGENZA



FUNZIONE 8
Telecomunicazioni

mantiene attivi i collegamenti radio con C.O.C. e U.T.M.C. e ne coordina le comunicazioni

FUNZIONE 9
Assistenza alla
popolazione

Attiva le Strutture di Accoglienza e coordina la predisposizione per l'eventuale ricovero di popolazione
Effettua una verifica della popolazione evacuata, di quella assistita presso i Centri di Accoglienza e le Strutture di Ricovero, nonché di coloro che hanno trovato una sistemazione indipendente
Organizza l'assistenza alla popolazione e il vettovagliamento dei soccorritori



Si attiva a seguito di un evento sismico che abbia provocato danni a persone, strutture e/o infrastrutture.

FASE DI EMERGENZA

SINDACO

Coordina attività

R.O.C.

ATTIVA , Convoca e Coordina il C.O.C.

Attiva il volontariato

Contatta Prefettura per invio FF.OO

Chiede intervento VVF e 118

Ordinanze : stato di Emergenza, attivazione Aree di Emergenza, dichiarazioni di inagibilità di edifici, chiusura della viabilità, sistemazione popolazione sfollata, revoche dei provvedimenti di emergenza

Informa i Sindaci dei Comuni confinanti sulla chiusura della viabilità coinvolta

FASE DI EMERGENZA

SINDACO

R.O.C.

Informa e tiene i contatti con SOR, Prefettura, Città Metropolitana

coordina la Polizia Locale e il volontariato di P.C. (presidio del territorio - evacuazione popolazione verso le Aree di Attesa)

Si coordina con il P.C.A.

Si coordina con VVF e 118

coordina attivazione e presidio delle Aree di Attesa e la verifica disponibilità e fruibilità delle Aree di Accoglienza

coordina le verifiche di agibilità degli edifici coinvolti e lo stato delle reti tecnologiche

raccorda le attività delle Strutture Operative locali (operazioni di presidio del territorio e di informazione, soccorso e assistenza alla popolazione)

Coordina l'informazione alla popolazione

FUNZIONE 1

Tecnica - pianificazione

Supporta il ROC nelle attività tecniche e di pianificazione. - Attiva e mantenere contatti con il Servizio Sismico Nazionale per informazioni sull'evento. - Identifica le aree colpite e aggiorna costantemente lo scenario di evento.- Valuta le risorse necessarie per la gestione dell'emergenza sulla base dei danni rilevati. - Raccorda gli Enti territoriali interessati dall'evento con l'obiettivo di sviluppare la sinergia tra le risorse di cui ogni Ente dispone

FUNZIONE 2

Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria

Supporta il ROC nelle attività sanitarie, assistenza sociale e veterinaria - Chiede a ASL attivazione Piano Maxi Emergenze – Mantiene i contatti con le strutture locali sanitarie e di soccorso anche per l'invio c/o le aree di raccolta e gli altri presidi. - Garantisce attività di vigilanza igienico-sanitaria, l'assistenza psicologica, psichiatrica e socio assistenziale, medico-legale e farmacologica, veterinaria - Individuare un'area ove ubicare eventuali salme per il riconoscimento

FUNZIONE 3
Volontariato

In accorso col ROC attiva e coordina il volontariato di P.C. anche per l'attivazione e il presidio delle Aree di Attesa - Invia Volontari sul territorio per agevolare il deflusso della popolazione verso le Aree di Attesa - Coordina i volontari per la verifica dei danni per la salvaguardia della popolazione in caso di crolli di edifici in supporto all'intervento dei VV.F – Collabora alle attività di informazione della popolazione.

FUNZIONE 4
Mezzi e materiali

Supporta il ROC per la disponibilità di risorse strumentali (mezzi, materiali, ditte appaltatrici o convenzionate) - Contatta il CAPI (Prefettura) e la SOR invio nelle Aree di Ricovero del materiale necessario all'assistenza alla popolazione - Predispone l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgimento delle operazioni - Attiva : mezzi comunali e/o ditte private per l'intervento di mezzi speciali – valuta richiesta a Sindaco e al ROC mezzi e materiali dall'esterno

FUNZIONE 5

Servizi essenziali e attività scolastiche

Supporta il ROC nei rapporti con le strutture scolastiche e servizi essenziali (reti tecnologiche) per Garantire attività di pronto intervento, messa in sicurezza e ripristino dei servizi – Verificare tramite i referenti delle scuole l'avvenuta evacuazione - Raccogliere informazioni sull'agibilità degli edifici scolastici pubblici e privati – organizza la ripresa attività scolastica post evento - verifica allacci alle reti di servizi (acquedotto, rete elettrica, fognatura) presso le Aree di Accoglienza e Ricovero che necessitano di attivazione

FUNZIONE 6

Censimento danni a persone e cose

Supporta il ROC per: stima vittime (morti e feriti) - verifica danni edifici pubblici, privati, impianti industriali, attività produttive, opere di interesse culturale e infrastrutture - Gestione segnalazioni di danni a persone, edifici e infrastrutture sul territorio - organizzazione attività di sopralluogo per le verifiche funzionali e di agibilità - coordinamento della quantificazione (anche economica) dei danni

C.O.C.

FASE DI EMERGENZA



FUNZIONE 7
Strutture
operative locali,
viabilità

Supporta il ROC per : monitoraggio dislocazione sul territorio del personale operativo e coordinamento degli interventi - verifica agibilità delle strutture viarie e loro eventuale chiusura (cancelli) – facilitare accesso ai mezzi di soccorso dalla viabilità principale a quella locale, e verso le Aree di Accoglienza, Ricovero e Strutture Strategiche operative - coordinare con gli altri Comuni limitrofi e le FFOO la gestione della viabilità - collaborare alla possibile evacuazione dei residenti – richiedere intervento di mezzi speciali per sgomberare sedi stradali ostruite

FUNZIONE 8
Telecomunicazioni

Supporta il ROC per la verifica del corretto funzionamento delle reti di telecomunicazione e garantire i collegamenti tra la sede C.O.C. e operatori sul territorio e collegamenti con le postazioni esterne (radiomobili)

C.O.C.

FASE DI EMERGENZA



FUNZIONE 9
Assistenza alla
popolazione

Supporta il ROC per attivare, presidiare e gestire le Aree di Attesa e l'eventuale successiva attivazione delle Aree per il Ricovero e l'assistenza alla popolazione e per fornitura delle dotazioni necessarie in coordinamento con il referente della funzione 4 (mezzi e materiali)



Si attiva qualora il gestore della diga abbia dichiarato la **FASE di PERICOLO**

FASE DI ALLARME

- **attivazione del COC nella sua configurazione completa;**
- **eventuale trasferimento del COC in una sede non soggetta a rischio di inondazione per effetto del collasso dighe;**
- **attivazione del volontariato comunale;**
- **raccordo con le altre strutture di coordinamento eventualmente attivate;**
- **mantenimento del flusso delle informazioni con la Sala operativa regionale, la Prefettura-UTG e la Provincia (secondo le modalità e le procedure stabilite dal Piano di emergenza regionale);**
- **aggiornamento costante con il gestore dell'impianto;**

Si attiva qualora il gestore della diga abbia dichiarato la **FASE di PERICOLO**

FASE DI ALLARME

- controllo della piena percorribilità delle vie di fuga;
- verifica disponibilità delle risorse (uomini e mezzi);
- funzione di supporto 2 avvisa mediante sistemi di comunicazione condivisi (SMS, ecc.) e telefonicamente e avvisate dell'arrivo dei soccorsi, le persone non autosufficienti e o con disabilità;
- azioni ritenute utili e opportune inclusi presidio, sgombero di strutture o di zone particolarmente a rischio per densità di popolazione e inadeguatezza delle vie di fuga.

Si attiva qualora il gestore della diga abbia dichiarato la FASE di COLLASSO

FASE DI EMERGENZA

- **mantenimento del COC nella sua composizione completa;**
- **raccordo con altre strutture di coordinamento eventualmente attivate;**
- **mantenimento flusso informazioni con la Sala operativa regionale, la Prefettura-UTG e la Provincia;**
- **mantenimento del volontariato comunale;**
- **informazione alla popolazione, utilizzando le modalità definite nella pianificazione di emergenza comunale;**
- **raccordo delle risorse sovracomunali eventualmente attivate sul proprio territorio;**
- **interdizione dell'accesso alle aree vulnerabili, a ragion veduta;**
- **sgombero parziale o totale della popolazione presente nelle aree vulnerabili;**
- **altre azioni preventive e di eventuale pronto intervento suggerite dall'evolvere della situazione.**

SI ATTIVA PER EVENTO IN STABILIMENTO CHIMICO O DURANTE IL TRASPORTO

FASE DI EMERGENZA

R.O.C.

SINDACO

ATTIVA e Coordina il C.O.C.

Si coordina con VVF e 118

Attiva il Volontariato di P.C.

Ordinanze : stato di Emergenza, attivazione Aree di Emergenza, dichiarazioni di inagibilità di edifici, chiusura della viabilità, sistemazione popolazione sfollata, revoche dei provvedimenti di emergenza

ATTIVA informazione alla popolazione tramite il ROC

Informa i Sindaci dei Comuni limitrofi

Informa i media su evento e sua evoluzione sentiti gli organi competenti (VVF – 118)

SI ATTIVA PER EVENTO IN STABILIMENTO CHIMICO O DURANTE IL TRASPORTO

FASE DI EMERGENZA

SINDACO

R.O.C.

Informa e tiene i contatti con SOR, Prefettura, Città Metropolitana

presidia e coordina i sopralluoghi nell'area colpita per accertamento entità evento

individua e coordina l'attivazione delle Aree di Attesa - Strutture di Accoglienza e Ricovero

Mantiene i contatti con il P.C.A. per acquisire info

Contatta e informa la popolazione residente sulle azioni intraprese e sulle norme comportamentali da adottare e organizza/coordina l'eventuale evacuazione degli abitanti

coordina le attività di Polizia Locale per la gestione della viabilità

attiva il Responsabile del volontariato di P.C. e ne coordina l'attività

Coordina l'informazione alla popolazione

FUNZIONE 1

Tecnica - pianificazione

Supporta il ROC nelle attività tecniche e di pianificazione. – Identifica le aree colpite e aggiorna costantemente lo scenario di evento – Valuta le risorse necessarie per la gestione dell'emergenza sulla base dei danni rilevati - Interpella i VV.F. e gli altri Enti competenti per valutare, le attività da mettere in atto per la salvaguardia della popolazione (isolamento in ambienti chiusi, eventuale evacuazione)

FUNZIONE 2

Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria

Supporta il ROC nelle attività sanitarie, di assistenza sociale e veterinaria. - Facilita gli interventi di primo soccorso sul campo, mantenendo i contatti con le strutture locali sanitarie e di soccorso così da garantire l'assistenza sanitaria di base

FUNZIONE 3
Volontariato

Supporta il ROC nelle attività richieste. - Attivare i volontari di Protezione Civile - mette a disposizione la propria struttura (uomini, mezzi, attrezzature) - procede all'attivazione e al presidio delle Aree di Attesa - gestisce le Strutture di Emergenza ove è ricoverata l'eventuale popolazione evacuata - coordina le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del ROC - collabora all'eventuale evacuazione della popolazione presente - informa la popolazione sulle disposizioni impartite e sui comportamenti da tenere per fronteggiare l'emergenza

FUNZIONE 4
Mezzi e materiali

Supporta il Responsabile Comunale di Protezione Civile nelle attività richieste. - Mette a disposizione le risorse strumentali (mezzi e materiali) necessarie per la gestione dell'evento - Contatta le ditte appaltatrici o convenzionate per gli interventi necessari

FUNZIONE 5

Servizi essenziali e attività scolastiche

Supporta il ROC nelle attività di: - gestione dei rapporti con i rappresentanti dei servizi essenziali (reti tecnologiche) - ricognizione in loco per accertare danni alle reti tecnologiche (elettrica, idrica, gas, fognatura) e alle infrastrutture - coordinamento delle attività di pronto intervento, messa in sicurezza e ripristino dei servizi svolte dai gestori delle reti tecnologiche - coordinamento con i referenti delle attività scolastiche eventualmente presenti in area a rischio per fornire informazioni sui comportamenti da adottare

FUNZIONE 6

Censimento danni a persone e cose

Supporta il ROC per: stima vittime (morti e feriti) - verifica danni edifici pubblici, privati, impianti industriali, attività produttive, opere di interesse culturale e infrastrutture - Gestione segnalazioni di danni a persone, edifici e infrastrutture sul territorio - organizzazione attività di sopralluogo per le verifiche funzionali e di agibilità - coordinamento della quantificazione (anche economica) dei danni

C.O.C.

FASE DI EMERGENZA



FUNZIONE 7
Strutture
operative locali,
viabilità

Supporta il ROC nelle attività richieste. - Presidia la verifica dell'agibilità della viabilità interessata dall'evento, provvedendo a eventuali limitazioni del traffico (cancelli) e a deviare i flussi veicolari su percorsi alternativi – Coordina, con il Com. della Stazione CC di Rosarno, con i Resp.li dell'Uff. Viabilità delle Città Metropolitana di Reggio Calabria, nonché con i corpi di P.L. dei Comuni limitrofi, i servizi di viabilità alternativa - garantisce l'accesso all'area interessata da parte dei mezzi di soccorso – Monitora la dislocazione sul territorio del personale operativo e coordinarne gli interventi

FUNZIONE 8
Telecomunicazioni

Fornisce supporto nelle attività di verifica del corretto funzionamento delle reti di telecomunicazione per:

- garantire i collegamenti tra la sede C.O.C. e operatori sul territorio
- garantire i collegamenti con le postazioni esterne (radiomobili)
- garantire i collegamenti con l'eventuale P.C.A. (Posto di Comando Avanzato) costituito

C.O.C.

FASE DI EMERGENZA



FUNZIONE 9
Assistenza alla
popolazione

Supporta il ROC per l'attivazione, e presidio e gestione delle Aree di Attesa e di tutti i compiti propedeutici all'eventuale successiva attivazione delle Strutture di Accoglienza e Ricovero per la popolazione



RISCHIO METEOROLOGICO



M.A.U.

Messaggio di ALLERTA - Avviso di condizioni meteorologiche avverse di livello 2 o superiore per : Ondate di calore - Nevicate a bassa quota/gelate – Nebbia - Venti forti

FASE DI ALLARME

Ondate di calore

1. verifica dell'incolumità dei soggetti fisicamente più vulnerabili (centri anziani, ospedali ecc.)
2. verifica delle possibili interruzioni di forniture energetiche
3. verifica della disponibilità delle risorse di uomini e mezzi necessari per l'eventuale soccorso alla popolazione

RISCHIO METEOROLOGICO



M.A.U.

Messaggio di ALLERTA - Avviso di condizioni meteorologiche avverse di livello 2 o superiore per : Ondate di calore - Nevicate a bassa quota/gelate – Nebbia - Venti forti

FASE DI ALLARME

Nevicate a bassa quota/gelate

- 1) Verifica della disponibilità delle risorse di uomini e mezzi e raccordo con i Comuni limitrofi per eventuale ausilio nelle operazioni di soccorso
- 2) monitoraggio della rete viaria principale
- 3) verifica possibili interruzioni di forniture di servizi (energia elettrica, telefonia fissa ecc.)
- 4) eventuale verifica delle condizioni di salute delle persone senza dimora esposte a condizione di freddo elevato

RISCHIO METEOROLOGICO



M.A.U.

Messaggio di ALLERTA - Avviso di condizioni meteorologiche avverse di livello 2 o superiore per : Ondate di calore - Nevicate a bassa quota/gelate – Nebbia - Venti forti

FASE DI ALLARME

Nebbia

1. monitoraggio della rete viaria principale
2. verifica della disponibilità delle risorse di uomini e mezzi necessari per l'eventuale soccorso alla popolazione

RISCHIO METEOROLOGICO



M.A.U.

Messaggio di ALLERTA - Avviso di condizioni meteorologiche avverse di livello 2 o superiore per : Ondate di calore - Nevicate a bassa quota/gelate – Nebbia - Venti forti

FASE DI ALLARME

Venti forti

- 1) verifica di eventuali disagi nella viabilità, nelle strutture provvisorie, alla fornitura di servizi e danni a persone o cose⁴ causati dalla rottura di rami o alberi o dal sollevamento parziale o totale della copertura degli edifici in relazione a forti raffiche di vento
- 2) verifica della disponibilità delle risorse di uomini e mezzi necessari per l'eventuale soccorso alla popolazione.



RISCHIO METEOROLOGICO



M.A.U.

Quando l'evento si manifesta e inizia a produrre effetti al suolo

FASE DI EMERGENZA

- 1) attivazione del C.O.C. in composizione ridotta
- 2) mantenimento del flusso delle informazioni con la Sala operativa regionale, la Prefettura-UTG e la Città Metropolitana
- 3) informazione alla popolazione
- 4) attivazione del volontariato comunale
- 5) responsabile della funzione di supporto 2 avvisa le persone non autosufficienti e/o con disabilità del possibile evento mediante sistemi di comunicazione condivisi (SMS, ecc.) e dovranno essere contattate telefonicamente ed eventualmente soccorse
- 6) altre azioni preventive e di eventuale pronto intervento suggerite dall'evolvere della situazione

RISCHIO METEOROLOGICO



M.A.U.

Quando l'evento si manifesta e inizia a produrre effetti al suolo

FASE DI EMERGENZA

Ondate di calore

- 1) accertate le condizioni delle persone fisicamente più vulnerabili (per esempio attraverso l'azione di soccorso domiciliare ad anziani o donne in gravidanza)
- 2) attivate tutte le eventuali azioni ritenute necessarie per l'incolumità pubblica

RISCHIO METEOROLOGICO



M.A.U.

Quando l'evento si manifesta e inizia a produrre effetti al suolo

FASE DI EMERGENZA

Nevicate a bassa quota/gelate

- 1) predisposti i mezzi spargisale per evitare la formazione di ghiaccio sulle strade che generi problemi alla circolazione
- 2) predisposti i mezzi spartineve se ritenuto necessario
- 3) verificate le condizioni di eventuali abitazioni/quartieri isolati
- 4) attivate tutte le eventuali azioni ritenute necessarie per l'incolumità pubblica (chiusura delle scuole, pubblici uffici, limitazioni del traffico)

RISCHIO METEOROLOGICO



M.A.U.

Quando l'evento si manifesta e inizia a produrre effetti al suolo

FASE DI EMERGENZA

Nebbia

- 1) verificate le condizioni delle principali arterie di comunicazione;
- 2) attivate tutte le eventuali azioni ritenute necessarie per l'incolumità pubblica (chiusura delle scuole, pubblici uffici, limitazioni del traffico)

RISCHIO METEOROLOGICO



M.A.U.

Quando l'evento si manifesta e inizia a produrre effetti al suolo

FASE DI EMERGENZA

Venti forti

- 1) verificate le condizioni delle principali arterie di comunicazione onde evitare che la caduta di alberi o altri materiali abbiano limitato/bloccato la circolazione
- 2) attivate tutte le eventuali azioni ritenute necessarie per l'incolumità pubblica (chiusura delle scuole, pubblici uffici, limitazioni del traffico)



Ricezione dal S.I.A.M. (Sistema Integrato di Allerta Maremoto) il messaggio di allerta, aggiornamento o conferma per possibile coinvolgimento tratto costiero Comune di Rosarno da onda di maremoto con intensità Watch o Advisory (Arancio o Rosso).

FASE DI ALLARME



- attiva e coordina il C.O.C. - informa la Prefettura, la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la SOR dell'attivazione del C.O.C. e mantiene i contatti - si interfaccia con il ROC - richiama in servizio il personale comunale utile alla gestione dell'emergenza - ordina l'attivazione delle procedure di evacuazione di: le attività balneari sulla costa, le spiagge sul territorio comunale, gli spazi pubblici all'aperto nelle zone a rischio maremoto, piani terra ed interrati nelle aree a rischio - attiva le procedure di informazione alla popolazione potenzialmente esposta tramite l'attivazione del sistema di allertamento sonoro e l'attività dei banditori, favorendo l'allontanamento prioritario verticale (piani alti) ed eventualmente orizzontale (verso l'entroterra) dalla zona a rischio - emette eventuali ordinanze di chiusura della viabilità esposta - emette eventuali ulteriori provvedimenti atti alla messa in sicurezza di persone, strutture e infrastrutture pubbliche e private

FASE DI ALLARME

SINDACO



R.O.C.



- attiva il sistema di allertamento sonoro per la popolazione nei tratti di costa coperti diffondendo se necessario anche messaggi vocali in funzione del tipo di allerta prevista (Advisory o Watch) - attiva i pannelli a messaggio variabile con impianto semaforico
- attiva il Volontariato e la Polizia Locale per le attività di evacuazione immediata della costa in funzione del livello di allerta previsto (come indicato nelle carte scenario Advisory o Watch)
- coordina le attività di informazione ed evacuazione svolte da Polizia Locale e Volontariato di P.C. - coordina le attività di verifica della percorribilità della viabilità, con priorità alle infrastrutture di che consentono l'allontanamento dalla costa - coordina l'evacuazione prediligendo l'allontanamento verticale ai piani alti, ove non possibile va garantito l'allontanamento orizzontale verso le aree di attesa in zona sicura (entroterra) - coordina le attività di comunicazione alla popolazione informando circa:
 - la necessità di evacuazione delle aree e strutture critiche
 - necessità di attuare un allontanamento verticale verso i piani alti, oppure verso le zone dell'entroterra
 - l'evoluzione dei fenomeni in atto

C.O.C.

FASE DI ALLARME



FUNZIONE 1

Tecnica -
pianificazione

Supporta il ROC nelle attività tecniche e di pianificazione. – valuta in continuo e fornisce indicazioni anche su necessità di attivare misure di messa in sicurezza persone, beni e infrastrutture, individuando le priorità di intervento - fornisce indicazioni sull'evoluzione scenario, anche con l'aiuto di supporti cartografici - compone ed aggiorna il quadro delle misure di prevenzione e gestione delle criticità attuate (attivazione cancelli, interventi di evacuazione, messa in sicurezza sul territorio, ecc) - fornisce supporto all'individuazione di tutte le misure necessarie a garantire l'interdizione alle aree a rischio e di quelle già colpite dall'evoluzione dello scenario e la chiusura della viabilità coinvolta - individua le strutture di ricovero idonee ad ospitare le persone evacuate e attiva gli uffici competenti per la predisposizione delle strutture stesse

FUNZIONE 2

Sanità, Assistenza
Sociale e Veterinaria

Supporta il ROC nelle attività sanitarie, assistenza sociale e veterinaria - garantisce il raccordo con strutture sanitarie regionali ed il sistema di soccorso sanitario - attiva le organizzazioni locali di volontariato sanitario per interventi urgenti - garantisce il flusso di informazioni verso la centrale operativa del soccorso sanitario per le esigenze di soccorso alla popolazione residente - mantiene un costante controllo sul territorio finalizzato alla gestione degli animali domestici presenti nelle aree colpite - gestisce le pratiche riguardanti richieste di assistenza particolare per cittadini con problematiche sanitarie - si raccorda con le funzioni sanità di altre strutture di emergenza eventualmente attive per la corretta gestione dei servizi sanitari

C.O.C.

FASE DI ALLARME



FUNZIONE 3 Volontariato

In accordo col ROC attiva e coordina il volontariato di P.C. - coordina i referenti delle associazioni di volontariato che presidiano gli interventi di loro competenza (informazione finalizzata all'evacuazione delle aree coinvolgibili, attuazione delle procedure di allontanamento verticale ove possibile, orizzontale per tutti gli edifici senza piani sopraelevati) - coordina l'eventuale rientro dei Volontari impegnati nell'attività sul territorio al fine di garantire la loro sicurezza - coordina i referenti delle associazioni di volontariato che attraverso le loro strutture presidiano le attività di messa in sicurezza della popolazione attraverso l'evacuazione delle aree e delle strutture più critiche - presidia le Aree di Attesa attivate tramite l'operato dei volontari

FUNZIONE 4 Mezzi e materiali

Supporta il ROC per la disponibilità di risorse strumentali (mezzi, materiali, ditte appaltatrici o convenzionate) - Verifica con gli uffici la disponibilità di mezzi, materiali, risorse interne ed eventualmente private (ditte convenzionate) al fine di garantire una pronta attivazione in caso di necessità - se necessario, segnala al ROC la necessità di ulteriori mezzi e materiali non in disponibilità comunale

FUNZIONE 5

Servizi essenziali e attività scolastiche

Supporta il ROC nelle attività di gestione dei rapporti con i rappresentanti dei servizi essenziali (reti tecnologiche) - mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione alle infrastrutture esposte allo scenario in atto (rete elettrica, rete telecomunicazioni) e segnala la necessità di eventuali interventi tecnici

FUNZIONE 6

Censimento danni a persone e cose

Ad evento concluso:

- avvia e coordina le attività di censimento dei danni a strutture pubbliche e private
- avvia le verifiche di agibilità
- compone e mantiene aggiornato il quadro degli interventi di messa in sicurezza, demolizione, ripristino di strutture e infrastrutture
- Organizza un punto di ricezione delle domande di verifica effettuate dai cittadini
- Crea una tabella riassuntiva delle richieste di verifica
- Coordina con le squadre inviate in supporto al fine di organizzare in modo corretto le attività di verifica evitando doppie verifiche o sovrapposizioni
- Individua la priorità nelle verifiche da effettuare (es. uffici pubblici, scuole, esercizi commerciali, abitazioni, etc.) e definire le zone rosse aggiornandole a seguito del procedere dei controlli e delle attività di messa in sicurezza
- Crea un report giornaliero delle verifiche effettuate e dei relativi esiti da trasmettere al coordinamento del C.O.C.

C.O.C.

FASE DI ALLARME



FUNZIONE 7
Strutture
operative locali,
viabilità

Supporta il ROC - coordina le strutture operative locali con particolare riferimento alla gestione della viabilità - coordina con le funzioni omologhe delle strutture sovraordinate o con la Regione per coordinare gli interventi tecnici, di controllo del territorio e gestione della viabilità che si dovessero rendere necessari - coordina con le strutture operative non comunali che dovessero essere inviate nel territorio (forze dell'ordine, Vigili del Fuoco, soccorso sanitario) - favorisce attraverso l'attivazione delle strutture operative le operazioni di messa in sicurezza/evacuazione della popolazione presente nelle aree a rischio - collabora all'evacuazione prediligendo l'allontanamento verticale ai piani alti, ove non possibile va garantito l'allontanamento orizzontale verso le aree di attesa in zona sicura (entroterra) - garantisce l'interdizione alle aree e alla viabilità coinvolta attraverso l'attivazione di blocchi sulla viabilità (Cancelli)

FUNZIONE 8
Telecomunicazioni

Supporta il ROC per la verifica del corretto funzionamento delle reti di telecomunicazione e garantire i collegamenti tra la sede C.O.C. e operatori sul territorio e collegamenti con le postazioni esterne (radiomobili)

C.O.C.

FASE DI ALLARME



FUNZIONE 9 Assistenza alla popolazione

Supporta il ROC - attiva e gestisce le Aree di Emergenza e delle strutture di Ricovero utili ad ospitare eventuali persone evacuate - cura (in concorso con la Funzione 3 Volontariato) un primo censimento della popolazione presente nelle aree di attesa, al fine di favorire il ricongiungimento dei nuclei familiari e di segnalare alle squadre l'esistenza di persone disperse - provvede (in concorso con la Funzione 3 Volontariato) alla prima assistenza alla popolazione afflitta nelle aree di attesa - provvede al trasferimento della popolazione nelle strutture di ricovero individuate provvedendo anche attraverso l'utilizzo di idonei veicoli di trasporto persone ove non fosse possibile effettuarla con mezzi propri - assicura con la Funzione 2 Sanità l'Assistenza Sociale il trasferimento dei disabili e dei soggetti non autosufficienti bisognosi di assistenza e/o soccorso nelle aree di ricovero anche attraverso le associazioni di volontariato sanitario specializzato - aggiorna costantemente il censimento della popolazione evacuata e di quella assistita presso le strutture di accoglienza; - accerta che siano attivi i servizi mensa - accerta che sia assicurata l'assistenza medica e psicologica degli evacuati, per la tutela degli anziani e portatori di handicap e per ogni attività riconducibile all'assistenza sociale per la popolazione bisognosa



Quando l'evento si è manifestato

FASE DI EMERGENZA

- 1) mantenere tutte le attività in essere durante la fase di allarme oppure loro attivazione, qualora l'evento si manifesti in assenza di una fase di allarme
- 2) evacuazione delle persone ancora presenti nelle aree a rischio
- 3) soccorso alla popolazione colpita
- 4) sgombero delle strade principali invase da oggetti trascinati dall'acqua
- 5) attivare tutte le eventuali azioni ritenute necessarie per l'incolumità pubblica



CITTA' DI ROSARNO

Piano di Protezione Civile del Comune di Rosarno (RC) – 2023



“SCHEDA DI MONITORAGGIO”

ALLERTA METEO _____

LIVELLO DI ALLERTA _____

| ORARIO | PUNTI CRITICI | SITUAZIONE RICONTRATA | AZIONI | NOTE |
|--------|---|-----------------------|--------|------|
| | Via Pitagora Via Sandulli | | | |
| | Zona Via Monte Bianco | | | |
| | Incrocio Via Maria Zita / Via Provinciale | | | |
| | Sotto Passo Nicotera | | | |
| | Incrocio Via <u>Crucicella</u> | | | |
| | Muro Via <u>Foberti</u> | | | |
| | Muro Via Sotto Tenente Gangemi | | | |
| | Muro Via Maria Zita | | | |
| | Muro Via <u>Fiolo</u> | | | |



CITTA' DI ROSARNO

Piano di Protezione Civile del Comune di Rosarno (RC) – 2023



| ALLUVIONI: | | | |
|-------------------|--|--|--|
| | <u>Loc. Sella Dell' Abate</u> | | |
| | <u>Loc. Pansitta</u> | | |
| | Ponte Dell' Annegato | | |
| | <u>Loc. San Nicola – San Francesco</u> | | |
| | <u>Loc. Fonte</u> | | |
| | | | |
| FRANE | | | |
| | <u>Via Crucicella</u> | | |
| | Via Giuseppe Garibaldi | | |
| | Via Convento | | |
| | Via Pablo Picasso | | |
| | Via Ariosto | | |
| | Via Monte Bianco | | |
| | Zona Prossimità Cimitero | | |

Monitoraggio Effettuato da _____





COMUNE DI ROSARNO
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

ORDINANZA N. ____ DEL _____

Ordinanza contingibile e urgente a tutela della pubblica incolumità. Evacuazione delle zone di Via Pitagora e Via Montesanto per necessità di protezione civile

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

VISTO il D.Lgs n. 1 del 2 gennaio 2018 " Codice della Protezione Civile";

VISTE le "Linee Guida per la redazione del Piano di Protezione Civile Comunale", emanate dalla Regione Calabria con DGR n. 611 del 29 Novembre 2019;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 Aprile 2021 recante "indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali";

VISTO il Nuovo Piano di Protezione Civile Comunale, approvato con Delibera CS n. 7 del 09 febbraio 2023;

VISTE le procedure operative per rischio idrogeologico da adottare in fase di allarme ed emergenza, che dispongono l'evacuazione delle zone a rischio frana di seguito individuate:

- la cd "zona gialla" di Via Pitagora comprendente le Vie Pitagora, Archimede, Meucci, Tolomeo e Pacinotti, (INDICARE CON ESATTEZZA DA CIVICO A CIVICO)
- nonché il fabbricato a rischio in via Sandulli Civ. _____;
- la zona di Via Montesanto, comprendente le Vie Monte Bianco, Monte Santo, Monte Poro, Monte Nero. (INDICARE CON ESATTEZZA DA CIVICO A CIVICO)

VISTI gli allegati n. 1 e 2 al suddetto Piano, riguardanti i Piani operativi per l'evacuazione delle suddette vie;

VISTO il Messaggio di Allertamento Unificato emanato dal Dipartimento regionale di Protezione Civile il giorno _____, che prevede allerta ROSSA, con fase di ALLARME, dalle ore _____ alle ore _____ del giorno _____;

VISTO il provvedimento di attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), e sentito il Responsabile Operativo di Protezione Civile;

VISTO il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 50 del suddetto TUEL, e, in particolare i commi 4 e 4 bis, che così recitano:
"4. Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana...";
4-bis. I provvedimenti adottati ai sensi del comma 4 concernenti l'incolumità pubblica sono diretti a tutelare l'integrità fisica della popolazione..."

ASSUNTI i poteri del Sindaco quale Autorità Comunale di Protezione Civile;

ORDINA





CITTÀ DI ROSARNO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

PROT. N. _____ DEL _____

Alla Prefettura di Reggio Calabria
protocollo.prefrc@pec.interno.it

Alla Regione Calabria
U.O. Protezione Civile
sor@pec.protezionecivilecalabria.it

Alla Città Metropolitana di Reggio Calabria
protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it

Al Referente Operativo Comunale Dott. Domenico Martino
poliziale@pec.comune.rosarno.rc.it

Alla Tenenza dei Carabinieri di ROSARNO
Trc22672@pec.carabinieri.it

ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Visto il Dlgs n. 1/2018, "Codice della Protezione Civile";

Visto l'avviso di allerta diramato dalla Protezione Civile Regionale, per il giorno _____ dalle _____ ore _____ alle ore _____

Arancione Fase operativa: preallarme

Rossa Fase operativa: preallarme / allarme

Visto il Piano di Protezione Civile Comunale approvato con Delibera CS 7 del 09.02.2023;

Visto il Decreto CS n. 2 del 26.01.2023, avente ad oggetto "Nomina Referente Operativo - Nomina Responsabili Funzioni di Supporto";

Visto il Decreto C.S. n. 4 del 03.02.2022, "Costituzione Unità Tecnico Mobile Comunale (UTCM)";

DISPONE

L'attivazione immediata del C.O.C. mediante l'allertamento delle funzioni di supporto indicate nell'allegato schema. Ulteriori funzioni potranno essere attivate/disattivate, in funzione del mutamento dello scenario di rischio.



CITTÀ DI ROSARNO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Il Referente Operativo di Protezione Civile, Dott. Vincenzo Lacquaniti, provvederà a coordinare le attività della sala operativa ~~Tel. 0966.712242 - cell. 3337030428~~ ad assicurare la reperibilità dei Responsabili delle Funzioni di Supporto, ed a coordinare le attività di presidio territoriale dell'Unità Tecnico Mobile, monitorando, in via prioritaria, la zona di Via Pitagora /Via Sandulli e la zona di Via Monte Bianco.

| | FUNZIONE DI SUPPORTO | REFERENTE | RECAPITO CELL. | SOSTITUTO | RECAPITO CELL. | ATTIVAZIONE |
|---|--|-----------------------|----------------|----------------------|----------------|-------------|
| 1 | TECNICO SCIENTIFICO - PIANIFICAZIONE | ALESSANDRO MESSINA | 3471068157 | SALVATORE AMATO | 3770895911 | X |
| 2 | SANITA'-ASSISTENZA SOCIALE - VETERINARIA | ROSA ANGELA GALLUCCIO | 3880512214 | ANGELO D'AGOSTINO | 3277030212 | |
| 3 | VOLONTARIATO | VINCENZO LACQUANITI | 3337030428 | ALESSANDRO MESSINA | 3471068157 | X |
| 4 | MATERIALI E MEZZI | SALVATORE MESSINA | 3493182899 | DOMENICO RASO | 3402365104 | |
| 5 | TELECOMUNICAZIONI | VINCENZO LACQUANITI | 3337030428 | LUIGI F. ROBERTI | | |
| 6 | SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICHE | SALVATORE MESSINA | 3493182899 | DOMENICO RASO | 3402365104 | |
| 7 | CENSIMENTO DANNI, PERSONE E COSE | DOMENICA CORIGLIANO | 3341024392 | SALVATORE AMATO | 3770895911 | |
| 8 | STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA' | VINCENZO LACQUANITI | 3337030428 | ALESSANDRO CIR COSTA | | X |
| 9 | ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE | VINCENZO LACQUANITI | 3337030428 | ALESSANDRO MESSINA | 3471068157 | |

I referenti delle singole funzioni, nell'ambito delle proprie competenze, si attiveranno per il coinvolgimento immediato di tutti gli organi preposti, oltre alle forze dell'ordine ed alle associazioni di volontariato.

Il C. O. C. continuerà ad essere attivo, senza bisogno di ulteriori comunicazioni, sino al permanere della fase operativa di pre-allarme o allarme.

Il C. O. C. non sarà più operativo, senza bisogno di ulteriori comunicazioni, in caso di degradazione dello scenario di rischio (allerta gialla o arancione, fase operativa di attenzione), salvo diverse disposizioni per un proseguimento dell'attività del C.O.C. che saranno date in funzione dello scenario localmente rilevato.

ROSARNO, Li _____

La Commissione Straordinaria





CITTÀ DI ROSARNO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

PROT. N. _____ DEL _____

Alla Prefettura di Reggio Calabria
protocollo.prefrc@pec.interno.it

Alla Regione Calabria
U.O. Protezione Civile
sor@pec.protezionecivilecalabria.it

Alla Città Metropolitana di Reggio Calabria
protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it

Al Referente Operativo Comunale Dott. Domenico Martino
poliziale@pec.comune.rosarno.rc.it

Alla Tenenza dei Carabinieri di ROSARNO
Trc22672@pec.carabinieri.it

ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Visto il Dlgs n. 1/2018, "Codice della Protezione Civile";

Visto l'avviso di allerta diramato dalla Protezione Civile Regionale, per il giorno _____ dalle _____ ore alle ore _____

Arancione Fase operativa: preallarme

Rossa Fase operativa: preallarme / allarme

Visto il Piano di Protezione Civile Comunale approvato con Delibera CS 7 del 09.02.2023;

Visto il Decreto CS n. 2 del 26.01.2023, avente ad oggetto "Nomina Referente Operativo - Nomina Responsabili Funzioni di Supporto";

Visto il Decreto C.S. n. 4 del 03.02.2022, "Costituzione Unità Tecnico Mobile Comunale (UTCM)";

DISPONE

L'attivazione immediata del C.O.C. mediante l'allertamento delle funzioni di supporto indicate nell'allegato schema. Ulteriori funzioni potranno essere attivate/disattivate, in funzione del mutamento dello scenario di rischio.



CITTÀ DI ROSARNO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Il Referente Operativo di Protezione Civile, Dott. Vincenzo Lacquaniti, provvederà a coordinare le attività della sala operativa ~~Tel. 0966.712242 - cell. 3337030428~~ ad assicurare la reperibilità dei Responsabili delle Funzioni di Supporto, ed a coordinare le attività di presidio territoriale dell'Unità Tecnico Mobile, monitorando, in via prioritaria, la zona di Via Pitagora /Via Sandulli e la zona di Via Monte Bianco.

| | FUNZIONE DI SUPPORTO | REFERENTE | RECAPITO CELL. | SOSTITUTO | RECAPITO CELL. | ATTIVAZIONE |
|---|--|-----------------------|----------------|----------------------|----------------|-------------|
| 1 | TECNICO SCIENTIFICO - PIANIFICAZIONE | ALESSANDRO MESSINA | 3471068157 | SALVATORE AMATO | 3770895911 | X |
| 2 | SANITA'-ASSISTENZA SOCIALE - VETERINARIA | ROSA ANGELA GALLUCCIO | 3880512214 | ANGELO D'AGOSTINO | 3277030212 | |
| 3 | VOLONTARIATO | VINCENZO LACQUANITI | 3337030428 | ALESSANDRO MESSINA | 3471068157 | X |
| 4 | MATERIALI E MEZZI | SALVATORE MESSINA | 3493182899 | DOMENICO RASO | 3402365104 | |
| 5 | TELECOMUNICAZIONI | VINCENZO LACQUANITI | 3337030428 | LUIGI F. ROBERTI | | |
| 6 | SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICHE | SALVATORE MESSINA | 3493182899 | DOMENICO RASO | 3402365104 | |
| 7 | CENSIMENTO DANNI, PERSONE E COSE | DOMENICA CORIGLIANO | 3341024392 | SALVATORE AMATO | 3770895911 | |
| 8 | STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA' | VINCENZO LACQUANITI | 3337030428 | ALESSANDRO CIR COSTA | | X |
| 9 | ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE | VINCENZO LACQUANITI | 3337030428 | ALESSANDRO MESSINA | 3471068157 | |

I referenti delle singole funzioni, nell'ambito delle proprie competenze, si attiveranno per il coinvolgimento immediato di tutti gli organi preposti, oltre alle forze dell'ordine ed alle associazioni di volontariato.

Il C. O. C. continuerà ad essere attivo, senza bisogno di ulteriori comunicazioni, sino al permanere della fase operativa di pre-allarme o allarme.

Il C. O. C. non sarà più operativo, senza bisogno di ulteriori comunicazioni, in caso di degradazione dello scenario di rischio (allerta gialla o arancione, fase operativa di attenzione), salvo diverse disposizioni per un proseguimento dell'attività del C.O.C. che saranno date in funzione dello scenario localmente rilevato.

ROSARNO, Li _____

La Commissione Straordinaria





CITTA' DI ROSARNO

Piano di Protezione Civile del Comune di Rosarno (RC) – 2023



“SCHEDA DI MONITORAGGIO”

ALLERTA METEO _____

LIVELLO DI ALLERTA _____

| ORARIO | PUNTI CRITICI | SITUAZIONE RICONTRATA | AZIONI | NOTE |
|--------|---|-----------------------|--------|------|
| | Via Pitagora Via Sandulli | | | |
| | Zona Via Monte Bianco | | | |
| | Incrocio Via Maria Zita / Via Provinciale | | | |
| | Sotto Passo Nicotera | | | |
| | Incrocio Via <u>Crucicella</u> | | | |
| | Muro Via <u>Foberti</u> | | | |
| | Muro Via Sotto Tenente Gangemi | | | |
| | Muro Via Maria Zita | | | |
| | Muro Via <u>Fiolo</u> | | | |



CITTA' DI ROSARNO

Piano di Protezione Civile del Comune di Rosarno (RC) – 2023



| ALLUVIONI: | | | |
|-------------------|--|--|--|
| | <u>Loc. Sella Dell' Abate</u> | | |
| | <u>Loc. Pansitta</u> | | |
| | Ponte Dell' Annegato | | |
| | <u>Loc. San Nicola – San Francesco</u> | | |
| | <u>Loc. Fonte</u> | | |
| | | | |
| FRANE | | | |
| | <u>Via Crucicella</u> | | |
| | Via Giuseppe Garibaldi | | |
| | Via Convento | | |
| | Via Pablo Picasso | | |
| | Via Ariosto | | |
| | Via Monte Bianco | | |
| | Zona Prossimità Cimitero | | |

Monitoraggio Effettuato da _____





CITTÀ DI ROSARNO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Prot. n. _____ del _____

Spett.le Prefettura di Reggio Calabria
Alla c.a. del Consegnatario del
Centro Assistenziale di Pronto Intervento (C.A.P.I.)
Protocollo.prefrc@pec.interno.it

Oggetto: Richiesta di materiale per necessità emergenziali di protezione civile

Con Delibera n. 7 del 09 febbraio 2023 questa Commissione straordinaria ha approvato il **Nuovo Piano di Protezione Civile Comunale**.

Nella attuale Pianificazione comunale di emergenza è stato previsto che, nei casi di **allerta rossa** di carattere idrogeologico con **fase di allarme**, due zone dell'abitato vengano immediatamente evacuate e che i residenti siano sistemati provvisoriamente, fino al permanere delle condizioni di allerta, presso il Palazzetto dello Sport di Rosarno. Il censimento effettuato in occasione della pianificazione dai tecnici comunali e dai volontari di protezione civile ha rilevato che le persone potenzialmente interessate dalla procedura sono circa 100 (cento), anche se si presume che il numero possa variare in relazione alla possibilità di alcuni nuclei familiari di essere ospitati, per il tempo dell'allerta, presso parenti e/o amici.

Visto il Messaggio di Allertamento Unificato emanato dalla Protezione Civile, con previsione di Allerta ROSSA, Fase di ALLARME, per il giorno _____ dalle ore ____ alle ore _____ al fine di tutelare e salvaguardare l'incolumità delle persone interessate, si avanza richiesta di fornitura di brandine ed effetti lettereschi per 80 persone, al fine di poter affrontare con immediatezza la **situazione di emergenza** sopra delineata.

Per ogni comunicazione si prega di contattare ~~contattare~~ il Responsabile Operativo di Protezione Civile, Dott. Vincenzo Domenico ~~Laacquanti~~, ai n.ri 333.7030428.

Si rimane in attesa di urgente riscontro.

La Commissione straordinaria
Buda – Giannelli - Mancuso

